



“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Giorno dopo giorno

SETTORE e Area di Intervento: Settore A Assistenza – Aree DISABILI (06) ESCLUSIONE GIOVANILE (13)

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

I dati relativi alla “customer satisfaction” del bilancio sociale 2013, costituiscono il punto di partenza da cui commisurare i risultati delle azioni progettuali.

li obiettivi specifici del progetto si declinano attraverso queste dimensioni:

Evitare l’isolamento e le situazioni di solitudine, integrando i rapporti instaurati in struttura con la partecipazione diretta dei volontari, che rappresentano una figura nuova e stimolante rispetto agli operatori del settore e agli altri pazienti, quindi in grado di sostenere nuove dimensioni al livello relazionale nel contesto abituale.

Prevenire l’insediarsi di disturbi del comportamento in minori adolescenti, che se non efficacemente contrastarsi potrebbero cronicizzarsi sino a sfociare nella patologia vera e propria

Rinforzare i processi di autostima e il riconoscimento del proprio ruolo nel contesto sociale, imparando ad esprimere i propri punti di vista e le proprie aspettative, ad essere produttivi e a sfruttare al meglio le proprie potenzialità, momentaneamente celate dalla “malattia”

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEI VOLONTARI

I FASE

Nella I fase di progetto, cioè quella di avvio, i volontari non avranno mansioni specifiche. La loro permanenza in struttura sarà orientata all’ambientamento e all’apprendimento delle dinamiche funzionali della sede in cui sono inseriti. Osserveranno e supporteranno gli operatori di struttura in ruoli basilari e si impegneranno in processi di avvicinamento e conoscenza degli utenti. I periodi iniziali saranno dedicati alla frequenza dei percorsi formativi e all’osservazione delle dinamiche operative. Nell’evolversi del progetto, la formazione si integrerà con l’operatività pratica, con una graduale intensificazione delle attività laboratoriali e di socializzazione. I volontari, diverranno sempre più operativi e indipendenti, con l’acquisizione dei concetti di formazione.

II FASE

In questa fase il progetto entra nella sua dimensione più pragmatica. I volontari svolgeranno sia attività comuni, relative agli assunti fondanti del progetto, sia attività diversificate a seconda delle proprie competenze e inclinazioni personali o acquisite nel percorso formativo, che nel frattempo sarà condotto a compimento.



Supporto nei percorsi di autonomizzazione dell'individuo con disagio psichico, attraverso l'attivazione di laboratori, il potenziamento di attività riabilitative e ricreative, la promozione dell'uso degli strumenti di partecipazione al proprio percorso riabilitativo

Nelle more della realizzazione del progetto, in concomitanza con il trascorrere dei mesi, i volontari saranno stimolati ad essere propositivi ed a ritagliarsi spazi di autonomia operativa, naturalmente sempre concordati e monitorati da oip e personale altro di riferimento.

In questo periodo, le mansioni operative che i volontari andranno a svolgere sono:

- 1) Affiancamento ai responsabili nei laboratori esistenti. In relazione alle attività laboratoriali, i volontari avranno compito di coadiuvare i responsabili tecnici dei vari laboratori affiancandosi agli utenti in un rapporto di 1 a 3 o 1 a 4 a seconda delle necessità individuali, per aiutarli nell'esecuzione dello specifico compito, incoraggiandoli alla partecipazione, motivandoli alla socializzazione.
- 2) Proposizione, attivazione e gestione di nuovi laboratori, se dotati di particolari doti e abilità atte alla promozione di attività creative e/o artistico/artigianali non presenti nei programmi di struttura.
- 3) Compartecipazione ai processi di organizzazione degli eventi delle tipologie esposti nella precedente descrizione progettuale (questa attività comprende le attività di studio della fattibilità in relazione alla programmazione ordinaria, alle disponibilità economiche e qualsiasi altra situazione contingente e vincolante; ideazione di attività di fund raising; consultazione e proposizione ai familiari dell'idea; organizzazione delle eventuali modalità di spostamento, se previsto);
- 4) Partecipazione ai vari momenti di programmazione e coordinamento degli operatori del centro e degli associati che svolgono funzioni e attività organizzative e laboratoriali nell'ente.
- 5) Sostegno individuale nei percorsi di autonomizzazione, con accompagnamento nello svolgimento di compiti basilari di vita indipendente (spesa, accudimento degli spazi privati, supporto allo studio, visite mediche e similari)
- 6) Ascolto degli utenti e indirizzo e motivazione all'espressione di loro esigenze e necessità, nonché segnalazione di situazioni critiche e/o insoddisfacenti per il proprio benessere. Illustrazione dei sistemi di "customer care" della cooperativa e supporto pratico nell'utilizzo degli strumenti previsti.

Animazione del Tempo Libero:

I compiti specifici dei volontari, nella realizzazione di quest'area di attività saranno relativi all'individuazione, insieme al personale, di attività ludiche e ricreative quali cene di gruppo, visioni di film o di spettacoli artistici, momenti sportivi ed escursioni di vario genere, ed alla partecipazione a tali eventi, con ruoli di supporto agli educatori/animatori.

III FASE

La terza ed ultima fase rappresenta una modalità di valutazione del lavoro svolto. In questo arco di tempo i volontari parteciperanno a sessioni di valutazione individuali e di gruppo, con e senza la presenza degli operatori e del personale il loro ruolo sarà quello della partecipazione attiva e costruttiva alle attività scelte per la valutazione. Saranno inoltre invitati a pensare e realizzare attività ludiche di congedo dagli utenti, con cui hanno condiviso il percorso esperienziale.

L'impiego dei volontari prevede in linea di massima un impegno di 6 ore giornaliere per 5 giorni a settimana, tuttavia si adotta la formula del monte ore per garantire la flessibilità di partecipazione alle attività di animazione sul territorio, che in alcuni periodi dell'anno richiederanno un maggior impegno di presenza oraria, che saranno compensati con regimi ridotti negli altri periodi



CRITERI DI SELEZIONE

Criteria stabiliti dal Decreto n.173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'impiego dei volontari prevede in linea di massima un impegno di 6 ore giornaliere per 5 giorni a settimana, tuttavia si adotta la formula del monte ore per garantire la flessibilità di partecipazione alle attività di animazione sul territorio, che in alcuni periodi dell'anno richiederanno un maggior impegno di presenza oraria, che saranno compensati con regimi ridotti negli altri periodi

Sono richieste inderogabilmente:

- Flessibilità oraria,
 - Disponibilità allo svolgimento saltuario di attività presso luoghi esterni alla cooperativa (sia su attività già programmate che da programmare in corso di realizzazione, fatta salva l'attinenza al progetto)
 - Disponibilità a servizio in ore serali e festive
 - Disponibilità a spostamenti con mezzi pubblici, con mezzi forniti dall'ente o con mezzi propri (fatti salvi i relativi rimborsi spese) ed eventuale disponibilità alla guida.
- voce 22

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Vedi file allegato

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Tutte le competenze acquisite (animazione sociale verso persone con disabilità, lavoro in rete, rapporto pedagogico ed educativo con soggetti svantaggiati, sicurezza sul luogo del lavoro, uso degli strumenti di valutazione) saranno certificate e riconosciute dall'Ente proponente il progetto

Il modulo formativo attinente alla sicurezza dei luoghi di lavoro sarà erogato ai sensi dell'art 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'accordo Stato regioni del 21/12/2011 e sarà erogato, certificato e riconosciuto dallo studio associato D'Ambrosio (competenze certificate e riconosciute da ente terzo), pertanto spendibile dai volontari in tutti i contesti lavorativi futuri



FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:		
Modulo	Docenti	Ore
Moduli propedeutici alla conoscenza del contesto di settore		
Organizzazione di rete e metodi pedagogici della Soc. Coop. Soc L'Adelfia	Dott.ssa Di Lollo Fiorella	4
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Dott. D'Ambrosio Ermes	4
Nozioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - rischio basso, medio e alto	Dott. D'Ambrosio Ermes	12
Elementi di Psichiatria	Dott.ssa Mezzano Daniela	6
Elementi di Riabilitazione Psichiatrica	Dott.ssa Mezzano Daniela	6
Moduli relativi al lavoro in gruppo e alla relazione con gli utenti (fase 2 box 8.1 e box 8.3)		
Tecniche relazionali come da scuola sistemico relazionale e cognitivo comportamentale	Dott. Rigliaco Antonio	8
Tecniche di gestione delle relazioni gruppalì	Dott.ssa Ferraro Rosa Domenica	8
Metodi e tecniche di lavoro con persone disabili:	Dott. Rigliaco Antonio	6
Moduli relativi al funzionamento dei servizi ed alla programmazione degli interventi territoriali (fase 2 box 8.1 e 8.3))		
Uso di strumenti di valutazione delle disabilità	Dott.ssa Ferraro Rosa Domenica	6
Normativa di settore sistema di gestione integrato	Dott.ssa Leo Sandra	4
Imprenditorialità giovanile ed auto imprenditorialità: le forme cooperative ed individuali di accesso al lavoro autonomo	Dott. Schina Paolo	6
Valutazione conclusiva	Dott.ssa Leo Sandra	4
74 h erogate entro 90 giorni dall'avvio del progetto		